



la Repubblica ROMA

LA DENUNCIA

“Roma capitale della droga” Il giudice Lotti lancia l’allarme

MASSIMO LUGLI

«**R**OMA è la più grande piazza italiana del traffico di stupefacenti ed è uno straordinario mercato per il riciclaggio ed il reimpiego di denaro proveniente da attività illegali. Ci troviamo di fronte ad una vera e propria economia alternativa». E' un quadro a tinte decisamente fosche quello tratteggiato dal pm presso la Direzione distrettuale antimafia Lucia Lotti. Il magistrato ha partecipato, nella sede della giunta regionale, alla presentazione dell'ennesimo libro sulla banda della Magliana. In seguito, però, Lucia Lotti ha rifiutato di precisare ai cronisti su quali dati aveva basato affermazioni così gravi.

«Al momento la situazione è tranquilla - ha continuato la Lotti - perché vengono rispettati accordi di spartizione territoriale. E' necessario però prendere coscienza della gravità di questo quadro, altrimenti domani potrebbe essere impossibile governare la città». Secondo il magistrato attualmente a Roma ci sono gli stessi rischi del periodo in cui ha imperversato in città la banda della Magliana. «Ma - ha precisato - le dimensioni sono aggravate. La banda della Magliana ha rappresentato un episodio che però ha lasciato delle tracce. A Roma - ha concluso il pm - diventano stabili realtà criminali



Il prefetto Serra

**Il prefetto:
“Ma i tempi della banda della Magliana sono lontani anni luce”**

nate in altri territori». Il pm ha poi mandato un messaggio al mondo della politica: «Si ripensi allo smantellamento delle nostre strutture. Giorno dopo giorno vedo dissolversi le nostre capacità operative».

«Affermazioni che non possono non suscitare allarme e preoccupazione» questo il giudizio del ministro Gianni Alemanno, candidato sindaco al comune che ha chiesto, assieme al sottosegretario all'interno Alfredo Mantovano un incontro al prefetto Achille Serra.

«La dottoressa Lotti è un magistrato, sicuramente ha gli strumenti per indagare sul fenomeno e per procedere alle indagini - è l'asciutto commento del prefetto Serra - Parlerò comunque dell'argomento al prossimo comitato per l'ordine e la sicurezza che si terrà domani» (oggi). Ma i tempi della gang della Magliana, per chi li ha vissuti, sono comunque lontani anni luce e basta un'occhiata alle statistiche degli anni giudiziari per rendersene conto.

